

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

Doc. XII-bis
n. 92

ASSEMBLEA DELL'UNIONE DELL'EUROPA OCCIDENTALE ASSEMBLEA INTERPARLAMENTARE EUROPEA DELLA SICUREZZA E DELLA DIFESA

SECONDA PARTE DELLA QUARANTANOVESIMA SESSIONE ORDINARIA
(Parigi, 1-3 dicembre 2003)

—————

Risoluzione n. 118 (1)
sul seguito parlamentare delle conclusioni della Convenzione sul futuro
dell'Europa e sull'esame dei lavori della Conferenza intergovernativa –
dibattiti e risposte alle interrogazioni parlamentari nei paesi UEO

—————
Annunziata il 21 gennaio 2004
—————

**ASSEMBLEA DELL'UNIONE DELL'EUROPA OCCIDENTALE
ASSEMBLEA INTERPARLAMENTARE EUROPEA DELLA
SICUREZZA E DELLA DIFESA**

**SECONDA PARTE DELLA QUARANTANOVESIMA SESSIONE ORDINARIA
(Parigi, 1-3 dicembre 2003)**

Risoluzione n. 118 (1)

sul seguito parlamentare delle conclusioni della Convenzione sul futuro dell'Europa e sull'esame dei lavori della Conferenza intergovernativa – dibattiti e risposte alle interrogazioni parlamentari nei paesi UEO

Annunziata il 21 gennaio 2004

THE ASSEMBLY,

(i) Having followed attentively the work of the Convention on the Future of Europe as an observer, and recalling its earlier contribution contained in Resolution 109 on the role of national parliaments in the European Union and more specifically in the ESDP;

(ii) Concerned about the state of flux in respect of the imprecise and sometimes contradictory nature of reports in the press on European security and defence reforms as they appear on the agenda of the Intergovernmental Conference;

(iii) Stressing the rightful role of national parliaments in the European decision-making process, as the only legitimate representatives of the citizens of the European Union;

(1) Adopted by the Assembly without amendment on 2 December 2003 (8th sitting).

(iv) Recalling Assembly Resolution 117 adopted by the Standing Committee on 22 October 2003, which is appended to the Committee's report,

INVITES THE NATIONAL
PARLIAMENTS

1. To continue to monitor the Intergovernmental Conference and in particular that part of its work concerning the institutions which in future will have responsibility for framing and managing a common security and defence policy;

2. To assert their rightful role in the European decision-making process by

rejecting any solutions under which they will have only an occasional right to be represented at the level of the European Union, without a mandate or permanent structure;

3. To draw the attention of the relevant parliamentary committees to the content of Assembly Resolution 117 adopted by the Standing Committee on 22 October 2003;

4. To launch an information campaign to better raise public awareness, of the electorate in particular, with a view to participating in decisions that will mark a historic turning point for the European institutions.

N. B. Traduzione non ufficiale**Risoluzione n. 118 (1)**

sul seguito parlamentare delle conclusioni della Convenzione sul futuro dell'Europa e sull'esame dei lavori della Conferenza intergovernativa — dibattiti e risposte alle interrogazioni parlamentari nei paesi UEO

L'ASSEMBLEA,

i. Avendo seguito con attenzione i lavori della Convenzione sul futuro dell'Europa in qualità di osservatore e richiamando il suo precedente contributo contenuto nella Risoluzione n. 109 sul ruolo dei parlamenti nazionali nell'Unione europea e, più specificamente, nella PESD;

ii. Preoccupata in merito al flusso di informazioni imprecise e talvolta contraddittorie pubblicate dalla stampa in merito alle riforme in materia di sicurezza e di difesa in Europa così come appaiono nell'ordine del giorno della Conferenza intergovernativa;

iii. Sottolineando il ruolo che spetta ai parlamenti nazionali, unici rappresentanti legittimi della volontà dei cittadini degli Stati membri nel processo decisionale europeo;

iv. Ricordando la Risoluzione n. 117 adottata dalla Commissione permanente il 22 ottobre 2003, il cui testo è allegato alla relazione della Commissione,

(1) Adottata dall'Assemblea senza modifiche il 2 dicembre 2003, nel corso dell'Ottava Seduta.

INVITA I PARLAMENTI NAZIONALI

1. A continuare a seguire la Conferenza intergovernativa, in particolar modo per la parte dei lavori concernente le future istituzioni incaricate dell'elaborazione e della gestione di una politica di sicurezza e di difesa comune;

2. A difendere il ruolo che spetta loro nell'ambito delle procedure decisionali europee, respingendo le soluzioni che concederebbero loro unicamente il diritto di essere rappresentati in modo occasionale a livello di Unione europea, senza un mandato o una struttura permanente;

3. A richiamare l'attenzione delle commissioni parlamentari competenti sul contenuto della Risoluzione n. 117 adottata dalla Commissione permanente dell'Assemblea il 22 ottobre 2003;

4. A lanciare una campagna d'informazione per sensibilizzare ulteriormente l'opinione pubblica, e in particolar modo gli elettori, al fine di prepararli a prendere parte alle decisioni che segneranno una svolta storica per le istituzioni europee.

